



30 settembre 2004

Gent.ma dott.ssa Guarna,

in allegato trasmettiamo uno schema di Accordo di Programma per l'attuazione dei PIT in corso di approvazione dalla Regione Calabria.

Vogliamo sperare che il lavoro eseguito corrisponda alle attese di codesta AdG della quale riteniamo di avere interpretato ogni esigenza prospettataci, ivi incluse quelle scaturenti da talune indicazioni sulle quali, con la presente, confermiamo le riserve fin qui espresse per le vie brevi in più occasioni e, per le quali, a nostro parere, non possono essere scongiurati, al momento, eventuali criticità nella successiva fase di esecuzione dell'Accordo stesso.

Più precisamente, ci si riferisce a quelle disposizioni che - al di là del contenuto proprio di uno strumento di regolazione giuridica degli obblighi ed adempimenti reciproci fra le Amministrazioni firmatarie quale è l'Accordo di Programma ex art.34 TUEL - obbediscono all'esigenza di arricchire il predetto Accordo di ulteriori convenzioni e/o accordi nonché dichiarazioni programmatiche e di intenti per *l'attivazione di più avanzate e efficaci attività di gestione amministrativa in forma associata finalizzate alla attuazione dei PIT che, in accordo con la riprogrammazione del POR Calabria, la Regione intende incentivare tramite apposite risorse da attribuire come premialità*. Dichiarazioni affidate ad ulteriori atti, mandati allegati all'Accordo, non sempre di facile puntualizzazione al momento della stipula dell'Accordo stesso e, pertanto, potenzialmente causa di incertezze nella fase di attuazione dell'AdP e di dilatazione dei tempi di espletamento delle procedure di attuazione. Per le stesse motivazioni si segnala la necessità di opportune specificazioni in merito alla figura del responsabile regionale del PIT previsto dall'art.5 dell'Accordo.

Ciò nondimeno, nella consapevolezza dell'importanza dell'attuale fase procedurale per la efficacia complessiva dell'esperienza dei PIT nel POR Calabria, ribadiamo la nostra disponibilità, nell'ambito delle attività che POSTIT ha programmato in Calabria, ad accompagnare ed assistere i soggetti attuatori di n.4 PIT tra quelli approvati, nell'implementazione delle procedure di loro competenza, per le quali peraltro nella fase di avvio dell'attuazione risulterà centrale l'interlocuzione con l'AdG del POR e con i diversi Assessorati cui fanno capo le responsabilità di attuazione delle misure coinvolte nei PIT.

Cordiali saluti

dott. Carlo Pisciotta
Esperto Task Force nazionale POSTIT